



# COMUNITÀ MONTANA DELLA VALCHIAVENNA

Via Suor Maria Laura Mainetti 8/10 - 23022 CHIAVENNA (SO) - Tel. 0343 33795  
C.F. 81001550144 P. IVA 00576020143 PEC: protocollo.cmvalchiavenna@cert.provincia.so.it

## **BANDO PER IL SOSTEGNO E IL MANTENIMENTO DEL TESSUTO ECONOMICO DELLA VALCHIAVENNA – ANNUALITÀ 2026**

### **Premessa**

La Comunità Montana della Valchiavenna, in coerenza con i propri fini statutari, promuove la tutela, la valorizzazione e lo sviluppo delle zone montane, operando per contrastare lo spopolamento e favorire la permanenza della popolazione residente, anche attraverso il rafforzamento del tessuto economico locale e dei servizi di prossimità.

Proprio in attuazione della propria finalità, in linea con il proprio Regolamento, al fine di arginare la desertificazione commerciale e sostenere gli esercizi di prossimità, quali presidi sociali del territorio, la Comunità Montana ha presentato, per il tramite di Regione Lombardia, apposita richiesta di esenzione alla Commissione Europea, in considerazione della classificazione del territorio quale area periferica e svantaggiata. In seguito, la Commissione Europea ha notificato la misura con SA.108990 (2023/N) – Italy: Measure to support local businesses in the remote area of Valchiavenna, approvando il sostegno alle imprese riportate nell'Allegato 1, nelle categorie indicate nel medesimo allegato.

In attuazione della suddetta notifica e dei propri fini statutari, la Comunità Montana della Valchiavenna intende promuovere il presente Bando quale strumento operativo finalizzato al sostegno dello sviluppo economico del territorio, alla valorizzazione delle attività artigianali, commerciali e di ristorazione, e al mantenimento dei servizi di prossimità, considerati essenziali per la qualità della vita delle comunità locali.

I contributi previsti dal presente Bando saranno concessi dalla Comunità Montana della Valchiavenna e dai Comuni del territorio, in qualità di soggetti attuatori, e saranno erogati nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità ed efficacia dell'azione amministrativa, nonché della disciplina applicabile in materia di aiuti pubblici.

### **ART. 1 - DOTAZIONE FINANZIARIA SOGLIE DI SPESA MINIME E MASSIME DI CONTRIBUTO**

La dotazione finanziaria complessiva del presente Bando è pari a € 400.000.

- **Misura A – Sostegno agli esercizi di prossimità:**  
Dotazione finanziaria € 100.000
- **Misura B – Sostegno al mantenimento delle attività produttive:**  
Dotazione finanziaria € 150.000
- **Misura C – Nuove imprese:**  
Dotazione finanziaria € 150.000

Le risorse saranno assegnate in ordine di graduatoria all'interno di ciascuna Misura, con eventuale riequilibrio tra le Misure al fine di garantire l'esaurimento delle risorse disponibili. La dotazione finanziaria potrà altresì essere incrementata in caso di disponibilità di ulteriori risorse, al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria ed il finanziamento di ulteriori domande ammissibili.

## **Art. 2 - REGIME DI AIUTO**

Le agevolazioni previste dal presente Bando sono concesse sotto forma di contributo a fondo perduto nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato.

I contributi sono concessi alternativamente, a seconda della tipologia di impresa e delle caratteristiche dell'intervento, nell'ambito di uno dei seguenti regimi:

- Notifica SA.108990 (2023/N) – *Italy Measure to support local businesses in the remote area of Valchiavenna* per le imprese inserite nell'allegato 1 (approvate dalla Commissione Europea) per le categorie di impresa inserite nell'allegato;
- *Regolamento n. 2831/2023 e s.m.i. "de minimis"* articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea (TFUE) nel rispetto delle intensità massimale di aiuto previste ovvero un massimo concedibile pari a 300.000,00 euro (trecentomila/00).

## **ART. 3 - SOGGETTI BENEFICIARI**

### **3.1 Soggetti beneficiari**

1. Possono partecipare al presente Bando le micro e piccole imprese, come definite ai sensi della normativa europea vigente, che alla data di presentazione della domanda siano in possesso dei requisiti di seguito indicati.
2. Ciascun soggetto richiedente può presentare una sola domanda di agevolazione riferita ad un'unica unità locale.

Le imprese devono esercitare attività economiche rientranti nei codici ATECO indicati nell'Allegato 1, sia con riferimento al codice ATECO prevalente sia con riferimento a eventuali codici ATECO secondari, purché regolarmente risultanti dalla visura camerale alla data di presentazione della domanda.

### **3.2 Requisiti delle imprese esistenti**

In caso di imprese già attive alla data di presentazione della domanda, le stesse devono:

- a) essere regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese, come risultante da visura camerale;
- b) esercitare attività economica in una unità operativa ubicata nel territorio della Valchiavenna;
- c) non essere in stato di liquidazione o di fallimento e non essere soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- d) non rientrare fra i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia), per i quali sussistano cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del medesimo decreto.

### **3.3 Requisiti per nuove imprese (Misura C)**

In caso di nuove imprese, incluse quelle derivanti da subentro, i soggetti richiedenti devono:

- a) dichiarare l'intenzione di avviare una attività economica rientrante nei codici ATECO indicati nell'Allegato 1 nel territorio della Valchiavenna;
- b) impegnarsi ad attivare una unità operativa nel territorio della Valchiavenna entro il termine previsto per la rendicontazione del contributo;
- c) risultare regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese alla data di presentazione della domanda, ove già costituite, ovvero impegnarsi alla costituzione entro i termini previsti dal Bando;

- d) impegnarsi al mantenimento dell'attività per un periodo non inferiore a tre anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo del contributo;
- e) rispettare tutti i requisiti previsti dal presente Bando al momento della richiesta di erogazione del saldo.

### **3.4 Esclusioni**

Non possono beneficiare dei contributi previsti dal presente Bando le imprese che esercitano attività rientranti nelle seguenti categorie:

**a) commercio di articoli per adulti;**

**b) attività che detengono o gestiscono apparecchi per il gioco d'azzardo con vincita in denaro.**

Tali attività risultano ordinariamente escluse dai regimi agevolativi regionali e ministeriali, in coerenza con gli indirizzi di politica pubblica volti alla tutela del tessuto economico e sociale.

### **3.5 Requisiti generali e mantenimento**

I soggetti beneficiari devono:

a) possedere tutti i requisiti previsti dal presente articolo alla data di presentazione della domanda;

b) mantenere tali requisiti per un periodo di tre anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo del contributo.

La perdita anche di uno solo dei requisiti nel periodo sopra indicato comporta la revoca del contributo e l'obbligo di restituzione delle somme eventualmente percepite, maggiorate degli interessi di legge.

### **3.6 Definizione di micro e piccola impresa**

Ai fini del presente Bando si intende:

- microimpresa: impresa con meno di 10 dipendenti e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo inferiore a 2 milioni di euro;
- piccola impresa: impresa con meno di 50 dipendenti e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo inferiore a 10 milioni di euro.

### **3.7 Modalità di partecipazione e cumulabilità tra Misure**

È ammessa la presentazione della domanda relativa alla Misura A – Sostegno agli esercizi di prossimità in combinazione con una sola tra le seguenti Misure:

Misura B – Sostegno al mantenimento delle attività produttive;

Misura C – Nuove imprese.

La richiesta deve essere presentata con due distinte domande.

Non è ammessa la presentazione congiunta delle Misure B e C da parte del medesimo soggetto.

Al di fuori del caso sopra indicato, ciascuna impresa può presentare domanda su una sola Misura (B oppure C).

In ogni caso, non è consentito il finanziamento delle medesime spese su più Misure, né la duplicazione del contributo per voci di costo coincidenti.

## **ART. 4 - ARTICOLAZIONE DELLE MISURE DI INTERVENTO**

Il presente Bando si articola nelle seguenti Misure:

## **ART 4.A MISURA A**

### **MISURA A – SOSTEGNO AGLI ESERCIZI DI PROSSIMITÀ**

#### **Art. A.1 – Finalità e ambito di intervento**

La Misura A è finalizzata al sostegno della continuità operativa degli esercizi di vicinato o di prossimità, mediante il rimborso parziale delle spese di gestione.

La misura riconosce e valorizza la **funzione economica e sociale** svolta da tali attività, in particolare nelle frazioni e nelle aree più marginali, caratterizzate da fenomeni di spopolamento e progressiva riduzione del tessuto produttivo, dove esse rappresentano presidi fondamentali a supporto della popolazione residente.

In tale contesto, gli esercizi di prossimità costituiscono un servizio essenziale per la comunità locale, soprattutto per le fasce più fragili della popolazione, e contribuiscono in modo significativo al mantenimento della vitalità dei territori, al rafforzamento della coesione sociale e al contrasto dei fenomeni di isolamento. L'intervento è pertanto orientato a garantire la permanenza e la continuità di tali presidi economici nei contesti a minore densità abitativa o caratterizzati da fragilità territoriale.

#### **Art. A.2 – Soggetti ammissibili e codici ATECO**

Possono accedere alla presente Misura le imprese operanti nei seguenti settori di attività, come risultanti dalla visura camerale:

- 47.20 – Commercio al dettaglio di prodotti alimentari
- 56.30 – Attività di somministrazione di bevande
- 56.30.01 – Attività di somministrazione di bevande in bar e caffetterie

Il Bando riconosce, tra gli altri obiettivi, la rilevanza delle attività di bar e caffetteria quali presidi di comunità e servizi di prossimità essenziali per la socialità locale, in particolare nei territori caratterizzati da fragilità demografica, bassa densità abitativa e carenza di servizi.

Tali attività, oltre alla funzione economica, svolgono un ruolo significativo sotto il profilo sociale, contribuendo alla permanenza della popolazione residente e al contrasto dei fenomeni di isolamento, in coerenza con le finalità della Misura.

#### **Art. A.2.2 – Requisiti specifici per le attività di somministrazione**

Limitatamente alle attività rientranti nei codici ATECO 56.30 e 56.30.01, ai fini dell'ammissibilità alla Misura A, la domanda deve essere corredata da idonea documentazione attestante l'effettivo esercizio dell'attività.

In particolare, dovranno essere allegati:

- copia della licenza, SCIA o altro titolo abilitativo all'esercizio dell'attività;
- dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatta secondo l'Allegato C al presente Bando, contenente:
  - gli orari di apertura al pubblico;
  - l'indicazione di eventuali periodi di chiusura stagionale;
  - l'attestazione dello svolgimento continuativo dell'attività e della regolare apertura al pubblico.

Costituisce requisito minimo di ammissibilità lo svolgimento dell'attività con modalità tali da garantire un servizio effettivo e continuativo alla comunità locale.

La verifica dell'ammissibilità sarà effettuata dalla Commissione istruttoria sulla base della documentazione presentata, con particolare riferimento alla continuità operativa e alla coerenza dell'attività rispetto alle finalità di servizio di prossimità della Misura.

#### **Art. A.3 – Agevolazione**

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto, concedibile fino a un massimo di euro 8.000, nel limite del 50% delle spese ammissibili.

Sono ammissibili esclusivamente spese di parte corrente, secondo quanto definito nell'articolo relativo alle spese ammissibili.

#### **Art. A.4 – Soglie di intervento**

Ai fini dell'accesso al contributo, l'investimento presentato dovrà rispettare le seguenti soglie:

- importo minimo di spesa ammissibile pari a euro 6.000;
- contributo minimo concedibile pari a euro 3.000;
- contributo massimo concedibile pari a euro 8.000.

#### **Art. A.5 – Decorrenza delle spese**

Sono considerate ammissibili le spese sostenute a partire dal 15 maggio 2025.

#### **Art. A.6 – Spese ammissibili**

Nell'ambito della Misura A sono ammissibili esclusivamente spese di parte corrente, direttamente connesse alla gestione ordinaria dell'attività e sostenute per garantire la continuità operativa dell'esercizio di prossimità. In particolare, sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- utenze e canoni abbonamenti (es. energia elettrica, gas, acqua, riscaldamento, telefonia e connettività Internet);
- canoni di locazione dell'unità operativa, regolarmente registrati;
- spese di consulenza legale o notarile
- spese assicurative relative all'attività (es. responsabilità civile, incendio, furto);
- spese per software gestionali, registratori di cassa telematici e servizi digitali in abbonamento, purché connessi alla gestione corrente dell'attività.
- spese generali determinate in misura forfettaria pari al 10% delle spese ammissibili dirette

Ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 1, lettera a), del Regolamento (UE) n. 1060/2021, è prevista l'applicazione di una quota forfettaria a titolo di spese generali.

Tale importo è riconosciuto a forfait e non è soggetto a rendicontazione analitica, ed è destinato alla copertura dei costi indiretti connessi alla realizzazione dell'intervento finanziato.

Le spese sono ammissibili esclusivamente con riferimento alla sede/unità locale indicata nella domanda di contributo.

#### **Condizioni di ammissibilità delle spese**

##### **Le spese devono essere:**

- effettivamente sostenute e quietanzate;
- riferite all'unità operativa ubicata nel territorio della Valchiavenna;
- pertinenti e coerenti con l'attività esercitata;
- tracciabili e documentate mediante idonei giustificativi di spesa
- Sono ammesse le spese sostenute mediante bollettino postale, purché corredate da:
  - ricevuta attestante l'avvenuto pagamento;
  - autodichiarazione del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria attestante la riconducibilità della spesa all'intervento finanziato.

##### **Spese non ammissibili**

##### **Non sono in ogni caso ammissibili:**

- spese di investimento (acquisto beni durevoli, attrezzature, arredi, ristrutturazioni);
- acquisto di beni usati;

- spese non tracciabili o in contanti;
  - imposte, tasse, sanzioni e interessi;
  - compensi a titolari, soci o amministratori;
  - spese non direttamente riconducibili all'attività;
  - Non sono ammesse a contributo spese oggetto di autofatturazione, né forme di valorizzazione interna relative a beni, servizi, manodopera o utilizzo di attrezzature proprie.
- Sono pertanto escluse, a titolo esemplificativo:
- fatture emesse dal beneficiario nei propri confronti;
  - compensazioni interne di costi;
  - conferimenti in natura;
  - valorizzazioni economiche di prestazioni non supportate da effettivi giustificativi di spesa.

#### **Art A.7 Modalità di presentazione delle spese**

Ai fini dell'ammissibilità al contributo, le domande possono devono essere presentate secondo la seguente modalità:

##### **a) Domanda a consuntivo**

La domanda è presentata con riferimento a spese già sostenute dal beneficiario. In tal caso, dovranno essere allegati:

- fatture o documenti contabili equivalenti;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento (estratti conto o documentazione bancaria equivalente);
- documentazione richiesta dal Bando.

A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, la Comunità Montana della Valchiavenna procederà a comunicare alle imprese beneficiarie ammesse la modulistica necessaria ai fini dell'accettazione e dell'erogazione del contributo.

## **ART 4.B MISURA B**

### **MISURA B – SOSTEGNO AL MANTENIMENTO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

#### **Art. B.1 – Finalità e ambito di intervento**

La Misura B è finalizzata al mantenimento e al rafforzamento del tessuto economico della Valchiavenna mediante la realizzazione di interventi complessi e integrati.

La misura intende sostenere iniziative funzionali alla conservazione della struttura produttiva locale, quale fattore strategico per il contrasto al fenomeno dello spopolamento, al fine di garantire la stabilità occupazionale, favorire il ricambio generazionale nel mercato del lavoro e contenere la migrazione professionale verso altri territori.

Gli interventi sono orientati al consolidamento, all'adeguamento e al miglioramento delle attività produttive esistenti, nonché al rafforzamento della loro capacità competitiva e della permanenza sul territorio.

#### **Art. B.2 – Soggetti ammissibili e codici ATECO**

Possono accedere alla presente Misura le imprese in possesso dei requisiti generali previsti dal Bando e operanti nei settori economici ammessi ai sensi dell'Allegato 1, con sede operativa nel territorio della Valchiavenna.

Il Bando riconosce la rilevanza delle attività produttive locali quali elementi fondamentali del tessuto economico e sociale del territorio, in quanto contribuiscono alla tenuta occupazionale, alla vitalità economica e al presidio delle competenze professionali.

Restano ferme le esclusioni e i requisiti già definiti nella parte generale del Bando.

### Art. B.3 – Agevolazione

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto, concedibile da un minimo del 40% fino a un massimo del 50% delle spese ammissibili al netto di IVA, fino a un importo massimo pari a euro 15.000.

Sono ammissibili spese di investimento e, in misura complementare, spese di parte corrente, secondo quanto definito nell'articolo B.6 relativo alle spese ammissibili.

### Art. B.4 – Soglie di intervento

Ai fini dell'accesso al contributo, l'investimento presentato dovrà rispettare le seguenti soglie:

- importo minimo di spesa ammissibile pari a euro 6.000;
- contributo minimo concedibile pari a euro 3.000;
- contributo massimo concedibile pari a euro 15.000.

### Art. B.5 – Decorrenza delle spese

Sono considerate ammissibili le spese sostenute a partire dal 15 maggio 2026.

### Art. B.6 – Spese ammissibili

Nell'ambito della Misura B sono ammissibili spese di investimento direttamente connesse alla realizzazione degli interventi di consolidamento, adeguamento e sviluppo dell'attività produttiva.

#### Spese di investimento

In particolare, sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- acquisto di **macchinari nuovi** destinati alla produzione, trasformazione o erogazione di beni e servizi;
- acquisto di **attrezzature nuove** funzionali all'attività esercitata, incluse dotazioni tecniche e operative;
- acquisto di **arredi nuovi** destinati all'allestimento, al miglioramento o al rinnovo degli spazi produttivi, commerciali o di servizio;
- acquisto di autoveicoli nuovi o usati esclusivamente se:
  - aventi codice ateco primario 10.71 e 47.11;
  - strettamente funzionali all'attività esercitata;
  - intestati al beneficiario;
- realizzazione, installazione o **adeguamento di impianti tecnologici**, inclusi impianti elettrici, idraulici, termici, di climatizzazione, aspirazione, rete dati e simili, purché strettamente funzionali all'attività;
- interventi di **natura edilizia e manutenzione straordinaria**, esclusivamente se finalizzati all'adeguamento funzionale dei locali alle esigenze produttive dell'impresa;
- opere di **adeguamento funzionale degli spazi interni**, incluse modifiche distributive strettamente necessarie allo svolgimento dell'attività economica;
- installazione di **dotazioni e impianti accessori** necessari al funzionamento dei beni acquistati o dell'attività nel suo complesso.

#### Spese di parte corrente

Sono altresì ammissibili spese di parte corrente, purché strettamente connesse alla realizzazione e funzionalità complessiva dell'intervento di investimento.

In particolare, sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa corrente:

- utenze e canoni abbonamenti (es. energia elettrica, gas, acqua, riscaldamento, telefonia e connettività Internet);
- canoni di locazione dell'unità operativa, regolarmente registrati;
- spese di consulenza legale o notarile
- spese assicurative relative all'attività (es. responsabilità civile, incendio, furto);

- spese per software gestionali, registratori di cassa telematici e servizi digitali in abbonamento, purché connessi alla gestione corrente dell'attività.

Le spese di parte corrente concorrono alla determinazione dell'investimento complessivo e sono ammissibili entro il limite massimo del 50% della spesa complessiva ammessa. In ogni caso, il contributo non potrà eccedere l'importo delle spese di investimento ammesse.

L'eventuale quota eccedente di spese correnti rispetto al limite sopra indicato non sarà oggetto di contributo. Le spese sono ammissibili esclusivamente con riferimento alla sede/unità locale indicata nella domanda di contributo.

### Condizioni di ammissibilità delle spese

Le spese devono essere:

- effettivamente sostenute e quietanzate;
- riferite all'unità operativa ubicata nel territorio della Valchiavenna;
- pertinenti e coerenti con il progetto presentato;
- tracciabili e documentate mediante idonei giustificativi di spesa.
- Spese per autoveicoli usati corredate da **autodichiarazione del beneficiario attestante che i beni e/o le spese oggetto di contributo non hanno già beneficiato di altri finanziamenti pubblici o agevolazioni, anche parziali, per le medesime voci di spesa.**
- Sono ammesse le spese sostenute mediante contrassegno o bollettino postale, purché corredate da:
  - ricevuta attestante l'avvenuto pagamento;
  - autodichiarazione del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria attestante la riconducibilità della spesa all'intervento finanziato.

### Spese non ammissibili

#### Non sono in ogni caso ammissibili:

- spese non tracciabili o in contanti;
- imposte, tasse, sanzioni e interessi;
- spese per beni usati ad eccezione degli autoveicoli secondo le disposizioni del presente bando all'articolo B.6
- compensi a titolari, soci o amministratori;
- spese non direttamente riconducibili all'attività;

Non sono ammesse a contributo spese oggetto di autofatturazione, né forme di valorizzazione interna relative a beni, servizi, manodopera o utilizzo di attrezzature proprie.

Sono pertanto escluse, a titolo esemplificativo:

- fatture emesse dal beneficiario nei propri confronti;
- compensazioni interne di costi;
- conferimenti in natura;
- valorizzazioni economiche di prestazioni non supportate da effettivi giustificativi di spesa.
- beni oggetto di leasing o di noleggio
- beni oggetto di altre agevolazioni pubbliche, qualora ciò comporti il divieto di cumulo o il doppio finanziamento.

### Art B.7 Modalità di presentazione delle spese

Ai fini dell'ammissibilità al contributo, le domande possono essere presentate secondo una delle seguenti modalità:

#### a) Domanda a consuntivo

La domanda è presentata con riferimento a spese già sostenute dal beneficiario.

In tal caso, dovranno essere allegati:

- fatture o documenti contabili equivalenti;

- documentazione attestante l'avvenuto pagamento (estratti conto o documentazione bancaria equivalente);
- documentazione richiesta dal Bando.

## **b) Domanda a rendicontazione**

La domanda è presentata con riferimento a spese da sostenere successivamente alla presentazione dell'istanza.

In tal caso, dovranno essere allegati:

- preventivi di spesa;
- documentazione richiesta dal Bando.

Le spese dovranno essere sostenute entro i termini di ammissibilità previsti dal presente Bando e rendicontate secondo le modalità stabilite dall'Art 7.

A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, le imprese beneficiarie ammesse con modalità a rendicontazione sono tenute a presentare la rendicontazione delle spese sostenute, corredata dalla documentazione giustificativa e dalle attestazioni di avvenuto pagamento delle relative fatture, entro il termine perentorio del 30 dicembre 2026, pena la decadenza dal contributo concesso.

Eventuali proroghe dei termini previsti dal presente Bando potranno essere concesse esclusivamente in presenza di **motivata e documentata richiesta** da parte del beneficiario.

La proroga potrà essere autorizzata dal Responsabile del Procedimento per un periodo massimo di **30 giorni**, purché la richiesta sia presentata **entro 30 giorni** prima della scadenza del termine originariamente previsto.

Non saranno ammesse proroghe oltre il limite sopra indicato.

## **ART 4.C MISURA C**

### **MISURA C – SOSTEGNO ALLA CREAZIONE DI NUOVE ATTIVITÀ**

#### **Art. C.1 – Finalità e ambito di intervento**

La Misura C è finalizzata a incentivare l'avvio di nuove attività economiche nel territorio della Valchiavenna, anche mediante il subentro in attività esistenti, con l'obiettivo di:

- mantenere e rafforzare il sistema degli esercizi pubblici, commerciali, artigianali e dei servizi alla popolazione;
- promuovere l'occupazione locale;
- favorire il ricambio generazionale nel tessuto imprenditoriale;
- contrastare i fenomeni di desertificazione commerciale e produttiva.

La misura contribuisce altresì al miglioramento della qualità della vita della comunità locale e alla sostenibilità socio-economica del territorio, sostenendo iniziative imprenditoriali in grado di generare valore stabile nel tempo.

#### **Art. C.2 – Soggetti ammissibili e requisiti**

Possono accedere alla presente Misura:

- aspiranti imprenditori che intendono avviare una nuova attività economica nel territorio della Valchiavenna;
- Imprese di nuova costituzione che abbiano avviato l'attività a decorrere dal 1° gennaio 2026; come risultante dalla visura camerale e dalla data di inizio attività comunicata ai competenti Enti.
- Soggetti che subentrano in attività economiche esistenti.

Ai fini dell'ammissibilità, i beneficiari devono:

- a) esercitare o impegnarsi a esercitare un'attività economica rientrante nei codici ATECO ammessi ai sensi dell'Allegato 1;
- b) attivare, entro e non oltre la richiesta di erogazione del saldo, una sede operativa nel territorio della Valchiavenna;
- c) risultare regolarmente costituiti e iscritti al Registro delle Imprese entro la data di richiesta del saldo;

- d) non trovarsi in stato di liquidazione, fallimento o altre procedure concorsuali;
- e) rispettare gli eventuali obblighi amministrativi e autorizzativi previsti per l'esercizio dell'attività (SCIA o altri titoli abilitativi), entro la richiesta di erogazione del saldo;
- f) impegnarsi al mantenimento dell'attività e dei requisiti per almeno 3 (tre) anni dalla data di erogazione del saldo del contributo.

### **Art. C.3 – Agevolazione**

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto, concedibile da un minimo del 40% e fino al **50% delle spese ammissibili al netto di IVA**, fino a un importo massimo pari a **euro 15.000**.

### **Art. C.4 – Soglie di intervento**

Ai fini dell'accesso al contributo, l'investimento deve rispettare le seguenti soglie:

- importo minimo di spesa ammissibile: **euro 8.000**;
- contributo minimo concedibile: **euro 4.000**;
- contributo massimo concedibile: **euro 15.000**.

### **Art. C.5 – Decorrenza delle spese**

Sono considerate ammissibili le spese sostenute a partire dal **1° gennaio 2026** ed entro il termine stabilito per la rendicontazione, 30 dicembre 2026.

### **Art. C.6 – Spese ammissibili**

#### **Spese di investimento**

Sono ammissibili spese di investimento direttamente connesse all'avvio della nuova attività.

In particolare:

- acquisto di macchinari e attrezzature nuove funzionali all'attività;
- acquisto di arredi destinati all'allestimento dei locali;
- realizzazione e adeguamento di impianti tecnologici (elettrici, idraulici, termici, ecc.);
- opere murarie e interventi edilizi strettamente necessari all'avvio dell'attività;
- acquisto di autoveicoli nuovi o usati esclusivamente se:
  - aventi codice ateco primario 10.71 e 47.11;
  - strettamente funzionali all'attività esercitata;
  - intestati al beneficiario;

#### **Spese di parte corrente**

Sono altresì ammissibili spese di parte corrente, purché strettamente connesse all'avvio dell'attività e se riferite al periodo di realizzazione del progetto finanziato.

In particolare, sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa corrente:

- utenze e canoni abbonamenti (es. energia elettrica, gas, acqua, riscaldamento, telefonia e connettività Internet);
- canoni di locazione dell'unità operativa, regolarmente registrati;
- spese di consulenza legale o notarile
- spese assicurative relative all'attività (es. responsabilità civile, incendio, furto);
- spese per software gestionali, registratori di cassa telematici e servizi digitali in abbonamento, purché connessi alla gestione corrente dell'attività.
- spese generali determinate in misura forfettaria pari al 10% delle spese ammissibili dirette

Ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 1, lettera a), del Regolamento (UE) n. 1060/2021, è prevista l'applicazione di una quota forfettaria a titolo di spese generali.

Tale importo è riconosciuto a forfait e non è soggetto a rendicontazione analitica, ed è destinato alla copertura dei costi indiretti connessi alla realizzazione dell'intervento finanziato.

Le spese di parte corrente concorrono alla determinazione dell'investimento complessivo e sono ammissibili entro il limite massimo del 50% della spesa complessiva ammessa.

In ogni caso, il contributo non potrà eccedere l'importo delle spese di investimento ammesse.

L'eventuale quota eccedente di spese correnti rispetto al limite sopra indicato non sarà oggetto di contributo. Le spese sono ammissibili esclusivamente con riferimento alla sede/unità locale indicata nella domanda di contributo.

### **Condizioni di ammissibilità delle spese**

Le spese devono essere:

- effettivamente sostenute e quietanzate;
- riferite all'unità operativa ubicata nel territorio della Valchiavenna;
- pertinenti e coerenti con il progetto di avvio dell'attività;
- tracciabili e documentate mediante idonei giustificativi.
- spese per autoveicoli usati corredate da **autodichiarazione del beneficiario attestante che i beni e/o le spese oggetto di contributo non hanno già beneficiato di altri finanziamenti pubblici o agevolazioni, anche parziali, per le medesime voci di spesa.**
- sono ammesse le spese sostenute mediante contrassegno o bollettino postale, purché corredate da:
  - ricevuta attestante l'avvenuto pagamento;
  - autodichiarazione del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria attestante la riconducibilità della spesa all'intervento finanziato.

### **Spese non ammissibili**

Non sono in ogni caso ammissibili:

- spese non tracciabili o in contanti;
- imposte, tasse, sanzioni e interessi;
- compensi a titolari, soci o amministratori;
- spese non direttamente riconducibili all'attività;
- acquisto di beni usati ad eccezione degli autoveicoli secondo le disposizioni del presente bando all'Art C.6

Non sono ammesse a contributo spese oggetto di autofatturazione, né forme di valorizzazione interna relative a beni, servizi, manodopera o utilizzo di attrezzature proprie.

Sono pertanto escluse, a titolo esemplificativo:

- fatture emesse dal beneficiario nei propri confronti;
- compensazioni interne di costi;
- conferimenti in natura;
- valorizzazioni economiche di prestazioni non supportate da effettivi giustificativi di spesa.
- beni oggetto di leasing o di noleggio
- beni già precedentemente oggetto di altre agevolazioni pubbliche, qualora ciò comporti il divieto di cumulo o il doppio finanziamento.
- 

### **Art C.7 Modalità di presentazione delle spese**

Ai fini dell'ammissibilità al contributo, le domande possono essere presentate secondo una delle seguenti modalità:

#### **a) Domanda a consuntivo**

La domanda è presentata con riferimento a spese già sostenute dal beneficiario.

In tal caso, dovranno essere allegati:

- fatture o documenti contabili equivalenti;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento (estratti conto o documentazione bancaria equivalente);
- documentazione richiesta dal Bando.

## **b) Domanda a rendicontazione**

La domanda è presentata con riferimento a spese da sostenere successivamente alla presentazione dell'istanza.

In tal caso, dovranno essere allegati:

- preventivi di spesa;
- documentazione richiesta dal Bando.

Le spese dovranno essere sostenute entro i termini di ammissibilità previsti dal presente Bando e rendicontate secondo le modalità stabilite dall'Art 7 del presente bando.

A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, le imprese beneficiarie ammesse con modalità a rendicontazione sono tenute a presentare la rendicontazione delle spese sostenute, corredata dalla documentazione giustificativa e dalle attestazioni di avvenuto pagamento delle relative fatture, entro il termine perentorio del 30 dicembre 2026, pena la decadenza dal contributo concesso.

Eventuali proroghe dei termini previsti dal presente Bando potranno essere concesse esclusivamente in presenza di **motivata e documentata richiesta** da parte del beneficiario.

La proroga potrà essere autorizzata dal Responsabile del Procedimento per un periodo massimo di **30 giorni**, purché la richiesta sia presentata **entro 30 giorni** prima della scadenza del termine originariamente previsto. Non saranno concesse ulteriori proroghe oltre tale termine.

## **Art. 5 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

### **Art. 5.1 – Modulistica**

Il presente Bando e il modello di domanda (Allegato A) saranno pubblicati:

- sul sito istituzionale della Comunità Montana della Valchiavenna;
- all'Albo Pretorio online.

Le domande di contributo devono essere corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

- a) Allegato A – modulo di domanda;
- b) Allegato B – modello spese e preventivi
- c) Allegato C – dichiarazione attività di somministrazione, obbligatoria esclusivamente per le imprese rientranti nei codici ATECO 56.30 e 56.30.01 ai fini della Misura A;
- d) copia del documento di identità e del codice fiscale del legale rappresentante;
- e) visura camerale aggiornata;
- f) fatture e giustificativi di spesa, comprensivi della documentazione attestante la tracciabilità dei pagamenti. Gli estratti conto dovranno riportare intestazione titolare del conto numero di conto corrente e IBAN;
- g) in alternativa, per interventi ancora da realizzare, dovranno essere allegati alla domanda preventivi di spesa emessi da fornitori qualificati, comprensivi di tutti gli oneri e dettagli tecnici necessari per la valutazione dell'ammissibilità.

### **Art. 5.2 – Termini e modalità di presentazione delle domande**

Le domande potranno essere presentate, inderogabilmente a pena di esclusione:

a partire dal giorno **03/06/2026**

ed entro il giorno **03/07/2026**.

Farà fede la data e l'ora di invio, come risultante dalla ricevuta di accettazione della PEC, che costituisce prova dell'avvenuta trasmissione.

Non saranno ammesse domande presentate successivamente alla data prevista.

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente in modalità telematica mediante invio tramite PEC all'indirizzo:

**protocollo.cmvalchiavenna@cert.provincia.so.it**

Le domande devono essere sottoscritte, ovvero firmate digitalmente, dal legale rappresentante dell'impresa. Limitatamente ai soggetti che presentano domanda sulla Misura C – Nuove imprese e che, alla data di presentazione della domanda, non risultino ancora costituiti, la domanda potrà essere sottoscritta con firma autografa dal soggetto richiedente, allegando copia di un documento di identità in corso di validità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alle responsabilità, anche penali, previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

### **Art. 5.3 – Cause di esclusione e soccorso istruttorio**

Non potranno essere accolte le domande:

- a) predisposte su modello difforme dall'Allegato A al presente Bando;
- b) presentate con modalità differenti da quelle previste dal presente Bando;
- c) prive della documentazione obbligatoria prevista;
- d) non sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa;
- e) incomplete o non conformi alle disposizioni del presente Avviso.

Il soccorso istruttorio potrà essere attivato dal competente Ufficio esclusivamente per richieste di chiarimenti o integrazioni non sostanziali, in coerenza con quanto stabilito dalla Commissione istruttorie.

Le integrazioni richieste dovranno pervenire entro il termine indicato nella comunicazione trasmessa dall'Ufficio competente e comunque entro un termine non superiore a 10 giorni solari consecutivi, pena l'esclusione della domanda.

## **ART. 6 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

### **ART. 6.1 – Procedura di assegnazione dei contributi**

I contributi previsti dal presente Bando sono concessi mediante procedura valutativa a graduatoria, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 123/1998.

Le domande presentate saranno sottoposte a istruttoria formale e a successiva valutazione di merito, sulla base dei criteri stabiliti dal presente Bando.

A ciascun progetto sarà attribuito un punteggio di merito determinato secondo i criteri di valutazione previsti per la relativa Misura.

Le domande ammesse saranno finanziate in ordine decrescente di punteggio, fino ad esaurimento delle risorse disponibili per ciascuna Misura.

In caso di parità di punteggio, sarà data priorità:

- all'ordine cronologico di presentazione della domanda, come risultante dalla ricevuta di trasmissione PEC.

Qualora, in presenza di domande aventi pari punteggio, le risorse residue disponibili non risultassero sufficienti a garantire il finanziamento integrale delle stesse, la Commissione di Valutazione potrà proporre, nel rispetto dei limiti previsti dal presente Bando:

- la rimodulazione proporzionale del contributo concedibile;
- la rideterminazione degli importi concedibili entro i limiti minimi e massimi previsti;
- il finanziamento parziale delle domande utilmente collocate in graduatoria, al fine di consentire il più ampio utilizzo delle risorse disponibili e il completo esaurimento dei fondi stanziati.

La Comunità Montana della Valchiavenna si riserva inoltre la facoltà di procedere alla rimodulazione delle risorse tra le diverse Misure, nel rispetto della dotazione finanziaria complessiva del Bando.

## **ART. 6.2 – Verifica di ammissibilità formale**

Prima dell'avvio della fase istruttoria di merito, sarà effettuata la verifica formale delle domande presentate, con particolare riferimento:

- alla completezza e regolarità della domanda;
- al rispetto dei termini e delle modalità di presentazione previsti dal Bando;
- alla corrispondenza dell'attività esercitata ai codici ATECO ammessi;
- alla localizzazione dell'unità operativa nel territorio della Valchiavenna;
- alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando;
- alla regolarità contributiva dell'impresa (DURC), dove applicabile;
- alla presenza della documentazione obbligatoria richiesta;
- all'ammissibilità e coerenza delle spese presentate rispetto alla Misura richiesta.

Le domande risultate incomplete, irregolari o prive dei requisiti essenziali previsti dal Bando potranno essere escluse dalla fase successiva di valutazione.

## **ART. 6.3 – Istruttoria di merito e Commissione di valutazione**

Ai fini della valutazione delle domande ammissibili sarà nominata apposita Commissione di valutazione.

La Commissione procederà:

- alla verifica della sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi di ammissione;
- alla valutazione tecnica e qualitativa dei progetti presentati;
- all'attribuzione dei punteggi secondo i criteri previsti dal presente Bando;
- alla formazione delle graduatorie finali per ciascuna Misura.

Nel corso dell'istruttoria, la Commissione potrà effettuare verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti, anche mediante consultazione di banche dati, documentazione agli atti o richiesta di informazioni agli Enti competenti.

Qualora si rendesse necessario, l'Ufficio competente, su indicazione della Commissione, potrà richiedere chiarimenti, precisazioni o integrazioni documentali.

Le integrazioni richieste dovranno essere trasmesse entro il termine indicato nella comunicazione istruttoria **e comunque non oltre 10 giorni solari consecutivi** dal ricevimento della richiesta, pena l'esclusione della domanda o la decadenza dal contributo eventualmente concesso.

La Commissione in fase di istruttoria si riserva la facoltà di valutare la congruità e la pertinenza delle spese presentate rispetto alle finalità del Bando, potendo procedere alla rideterminazione delle spese ammissibili.

## **ART. 6.4 – Approvazione della graduatoria ed erogazione del contributo**

Al termine dell'istruttoria sarà approvata la graduatoria delle domande ammesse e finanziabili, nonché l'elenco delle domande non ammesse, con indicazione delle relative motivazioni.

La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento della Comunità Montana della Valchiavenna e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

La pubblicazione della graduatoria costituisce comunicazione ufficiale ai soggetti richiedenti.

L'erogazione del contributo avverrà secondo le modalità previste dal presente Bando, previa verifica della regolarità della documentazione presentata e della rendicontazione delle spese ammissibili.

## **ART. 6.5 – CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le domande di finanziamento verranno valutate secondo i seguenti criteri:

## GRIGLIA VALUTAZIONE MISURA A

1 SPOPOLAMENTO (VARIAZIONE POPOLAZIONE 2015– 2025)	<p><b>Calcolo punteggi:</b> 3 punti per ogni punto percentuale negativo 0 punti in caso di variazione positiva</p>	<b>IL PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE È PARI A 20 PUNTI.</b>										
	<p><b>Note</b> Descrizione <b>Indice di spopolamento</b> misura la variazione percentuale della popolazione residente tra due anni di riferimento (2015 e 2025), evidenziando la crescita o la diminuzione demografica di un territorio. Fonte dati ISTAT L'indicatore consente di valutare la dinamica demografica dei comuni e di individuare i territori soggetti a contrazione della popolazione, fenomeno spesso associato a marginalità territoriale, riduzione dei servizi e fragilità socio-economica.</p>	<p><b>Legenda</b> <b>Si assegnano 3 punti per ogni punto percentuale negativo 0 punti in caso di variazione positiva.</b> Indicatori spopolamento per Comune: Campodolcino -6,22%; Chiavenna -1,87%; Gordona 1,76%; Madesimo -7,99% Mese 3,50% Novate Mezzola 1,18% Piuro 0,00% Prata Campportaccio -0,78% Samolaco 1,15% San Giacomo Filippo -5,77% Verceia -4,10% Villa di Chiavenna -3,38%</p>										
2 DENSITÀ UNITÀ LOCALI (UL/KM <sup>2</sup> – MEDIA 2014–2022)	<p><b>Calcolo punteggi:</b> Il punteggio è calcolato per classi di densità delle unità locali (Indicatore Densità delle Unità locali per comune media 2014-2022 Fonte ISTAT) assegnando valori crescenti al diminuire della densità. Lo step di punteggio tra le classi è pari a 5, determinato dal rapporto tra punteggio massimo (20) e il numero di intervalli tra le classi.</p>	<p><b>IL PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE È PARI A 20 PUNTI.</b></p> <table> <tr> <td>Classe 1 20 punti</td> <td>range &lt; 1</td> </tr> <tr> <td>Classe 2 15 punti</td> <td>range 1 – 2</td> </tr> <tr> <td>Classe 3 10 punti</td> <td>range 2 – 4</td> </tr> <tr> <td>Classe 4 5 punti</td> <td>4 – 10</td> </tr> <tr> <td>Classe 5 0 punti</td> <td>&gt; 10</td> </tr> </table>	Classe 1 20 punti	range < 1	Classe 2 15 punti	range 1 – 2	Classe 3 10 punti	range 2 – 4	Classe 4 5 punti	4 – 10	Classe 5 0 punti	> 10
	Classe 1 20 punti	range < 1										
Classe 2 15 punti	range 1 – 2											
Classe 3 10 punti	range 2 – 4											
Classe 4 5 punti	4 – 10											
Classe 5 0 punti	> 10											
	<p><b>Note</b> La densità delle unità locali d'impresa per comune misura la diffusione delle attività economiche sul territorio, rapportando il numero di unità locali attive alla superficie comunale. Valori più bassi dell'indicatore evidenziano una minore presenza di imprese e servizi e sono pertanto associati a livelli più elevati di fragilità territoriale; a tali condizioni corrisponde l'attribuzione di punteggi maggiori ai fini della valutazione.</p>	<p><b>Legenda</b> Il massimale di 20 punti è stato ripartito tra cinque classi ordinate mediante progressione aritmetica costante. Considerando che tra cinque classi si generano quattro intervalli, l'ampiezza di ciascun intervallo è stata determinata in 5 punti (20/4) Campodolcino 1,9707; Chiavenna 55,3986; Gordona 2,0367; Madesimo 1,3621; Mese 17,1548; San Giacomo Filippo 0,2928; Novate Mezzola 0,8566; Piuro 1,0550; Prata Campportaccio 5,7667; Samolaco 3,4113; Verceia 4,3849; Villa di Chiavenna 1,1104</p>										
4 CONTINUITÀ DEL SERVIZIO (APERTURA ANNUALE)	<p>Calcolo punteggi: Continuità Del Servizio (Apertura Annuale)</p>	<b>IL PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE È PARI A 10 punti</b>										
	<p>L'indicatore "Continuità del servizio (apertura annuale)" valuta la capacità dell'impresa di garantire un'offerta stabile e continuativa nel corso dell'anno, anche in contesti territoriali caratterizzati da domanda limitata e difficoltà operative. Il punteggio premia le attività che assicurano l'apertura per la maggior parte dell'anno, in quanto contribuiscono in modo significativo alla qualità della vita della popolazione residente e alla continuità dei servizi essenziali.</p>	<p>Sono attribuiti punteggi più elevati alle attività che garantiscono una maggiore continuità del servizio nel corso dell'anno, in quanto assicurano una presenza stabile e continuativa a beneficio della popolazione residente Attività aperta ≥ 10 mesi/anno 10 Attività stagionale 3 Altre attività 0</p>										
4 SERVIZI DI PROSSIMITÀ NELLA FRAZIONE	<p><b>Calcolo punteggio – 4 livelli graduati 5 punti per ogni livello partendo da 0 punti</b></p>	<b>IL PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE È PARI A 20 punti</b>										
	<p>Note</p>	<b>Max 20 punti</b>										

	Questo punteggio misura la <b>disponibilità di servizi di prossimità</b> (negozi, farmacie, bar, ecc.) all'interno di ciascuna frazione. L'obiettivo è evidenziare le località dove la popolazione ha <b>accesso ridotto a beni e servizi essenziali</b> , che può essere un indice di fragilità territoriale e isolamento.	Condizione del punteggio <b>Unico esercizio presente 20 punti</b> 1 esercizio presente oltre al titolare della domanda fino ad un massimo di 15 punti 2 esercizi presenti oltre al beneficiario della domanda 10 punti Presenza di più servizi 0 punti
<b>5 MULTIFUNZIONALITÀ DELL'IMPRESA</b>	<b>Calcolo punteggi:</b> Il punteggio è attribuito in modo proporzionale, assegnando <b>5 punti per ogni servizio offerto.</b>	<b>IL PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE È PARI A 20 PUNTI</b>
	<b>Note</b> L'indicatore valuta la capacità delle imprese di offrire <b>più servizi o funzioni</b> , contribuendo così alla qualità complessiva del territorio e alla soddisfazione dei bisogni della popolazione residente. Imprese che combinano più attività aumentano la disponibilità di beni e servizi locali e migliorano la resilienza economica del comune.	<b>Legenda</b> Ogni servizio aggiuntivo aumenta la disponibilità di servizi alla popolazione. Il punteggio cresce in modo lineare e proporzionale, premiando sia chi offre un servizio sia chi è più multifunzionale. Il massimo punteggio è fissato in (20 punti)
<b>6 ACCESSIBILITÀ E TRASPORTI PUBBLICI</b>	Calcolo Punteggi: La scala è suddivisa in <b>quattro intervalli</b> , con punteggi crescenti su base 5 rispondenti alla fragilità del territorio in tema di collegamento pubblico Il punteggio aumenta all'aumentare della criticità (es. minore accessibilità, maggiore isolamento)	<b>IL PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE È PARI A 20 PUNTI</b>
	<b>Note</b> Descrizione: misura la presenza e frequenza dei servizi di trasporto pubblico (autobus, treni) che collegano la frazione / comune a centri maggiori. Rilevanza: territori con scarsa accessibilità hanno maggiore rischio di isolamento e spopolamento	<b>Legenda</b> Territori con servizi poco frequenti o assenti sono più fragili e marginali quindi il punteggio cresce al diminuire dell'accessibilità Servizi quotidiani TPL superiori a 5 corse 0 punti Servizi quotidiani TPL da 4 a 5 corse/giorno 5 punti Servizi quotidiani TPL fino 2 corse al giorno 10 punti Servizio quotidiano TPL 1 corsa al giorno 15 punti Servizio occasionale TPL/ on demand o Nessun servizio → 20 punti
<b>7 FRAGILITÀ TIPOLOGIA LOCALIZZAZIONE POPOLAZIONE</b>	<b>Calcolo Punteggi: Punteggio massimo (3 punti)</b> per le località più fragili, come nuclei abitati o case sparse, che presentano maggiore isolamento e minore disponibilità di servizi. <b>Punteggio minimo (0 punti)</b> per i centri abitati principali, dove popolazione e servizi sono concentrati. Questo indicatore integra i punteggi comunali con una valutazione sub-comunale uniforme e semplice da applicare.	<b>IL PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE È 3 PUNTI</b>
	<b>Note</b> L'indicatore misura il grado di fragilità delle località all'interno di ciascun comune considerando tipo di insediamento e popolazione residente. Località con popolazione ridotta e tipologie più disperse (case sparse, nuclei abitati piccoli) ricevono punteggi più elevati, mentre i centri abitati principali con popolazione consistente ricevono punteggi bassi.	<b>Legenda</b> Centro/nucleo abitato fino a 100 abitanti: 3 punti Centro/nucleo abitato da 100 a 200 abitanti: 2 punti Centro/nucleo abitato da 200 a 300 abitanti: 1 punto Centro/nucleo abitato oltre 300 abitanti: 0 punti Il punteggio cresce con l'aumentare della fragilità e dell'isolamento della località. Livelli intermedi permettono di graduare in modo proporzionale la vulnerabilità delle frazioni, mantenendo una scala uniforme e semplice. Questo indicatore permette di integrare i punteggi comunali con una valutazione sub-comunale mirata, utile per decisioni su servizi, infrastrutture e interventi di sviluppo locale.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE – MISURA B E MISURA C

### 1. Localizzazione delle attività

<b>Localizzazione attività</b>	<b>Punteggio massimo attribuibile: 25 punti</b>		
	Il criterio valuta il grado di marginalità territoriale dell'unità operativa, premiando le attività localizzate in aree periferiche, frazioni montane o territori caratterizzati da limitato accesso ai servizi essenziali.		
	<b>Localizzazione attività</b>	<b>Criterio</b>	<b>Punteggio</b>
	Impresa localizzata in aree poste in alta quota	Impresa posta a quota superiore a 600 m s.l.m.	25 punti
	Impresa localizzata in area a bassa marginalità territoriale	Impresa posta a quota tra 300 e 600 m s.l.m.	15 punti
		Impresa posta a quota tra 200 e 300 m.s.l.m.	5 punti
Attività localizzata in aree prive di particolari elementi di marginalità territoriale	Attività posta sotto i 200 m.s.l.m.	0 punti	

### 2. Tipologia di attività – Codice ATECO

<b>Localizzazione attività</b>	<b>Punteggio massimo attribuibile: 25 punti</b>		
	Il criterio premia le attività considerate maggiormente strategiche per il mantenimento dei servizi alla popolazione residente e per la tenuta socio-economica del territorio.		
	<b>Tipologia attività</b>		<b>Punteggio</b>
	Negozi di prossimità e servizi essenziali	Alimentari, vendita beni di prima necessità, farmacia, parafarmacia, servizi postali e multiservizi	25 punti
	Attività di somministrazione e servizi alla socialità	Bar, caffetterie, gelaterie, pasticcerie, piccola ristorazione	18 punti
	Attività manifatturiere di piccola scala	Produzioni locali alimentari e artigianali	15 punti
	Artigianato di servizio	Servizi alla persona, manutenzione, riparazioni, mobilità, officine, lavanderie, falegnamerie ecc.	13 punti
	Attività commerciali generiche	Attività non strettamente riconducibili ai servizi essenziali o di prossimità	13 punti
	Altre attività	Attività residuali non rientranti nelle categorie precedenti	0 punti

### 3. Impatto sul territorio a rischio di desertificazione commerciale

<b>Impatto sul territorio e rischio di desertificazione commerciale</b>	<b>Punteggio massimo attribuibile: 25 punti</b>		
	Il criterio valuta il livello di fragilità economica del territorio di riferimento, sulla base della variazione del numero delle imprese attive registrate nel Comune.		
	<b>Tipologia attività</b>		<b>Punteggio</b>
	Area ad alto rischio desertificazione commerciale	Variazione imprese superiore a - 30%	25 punti
	Area a medio rischio desertificazione commerciale	Variazione imprese superiore a - 20%	15 punti
	Area a basso rischio desertificazione commerciale	Variazione imprese superiore a - 10%	10 punti
Altro	Nessuna particolare criticità	0 punti	

Fonte dati Camera di Commercio di Sondrio – dati Registro Imprese.

#### 4. Impatto sulla sostenibilità e risparmio energetico

<b>Impatto sostenibilità e risparmio energetico</b>	<b>Punteggio massimo attribuibile: 25 punti</b>		
	Investimenti finalizzati all'abbattimento dei consumi energetici, attraverso l'adozione di soluzioni, tecnologie o impianti in grado di ridurre il fabbisogno energetico delle strutture e delle attività produttive. Il punteggio sarà attribuito in base alla rilevanza e all'efficacia dell'intervento nel promuovere lo sviluppo economico locale, il miglioramento dell'efficienza energetica, l'adeguamento alle normative e la valorizzazione dei servizi di prossimità.		
	<b>Tipologia attività</b>		<b>Punteggio</b>
	Nessun impatto significativo	Interventi ordinari privi di elementi di sostenibilità efficientamento energetico	0 punti
	Intervento con limitato efficientamento energetico	Riduzione consumi o miglioramento energetico parziale	15 punti
	Intervento significativo di efficientamento	Soluzioni con impatto rilevante sui consumi energetici o sostenibilità	20 punti
	Intervento significativo di efficientamento energetico	Intervento complesso con impatto su più ambiti (abbattimento consumi energetici, adeguamento norme, digitalizzazione o servizi aggiuntivi)	25 punti

#### PREMIALITÀ TRASVERSALI

Impresa femminile	> o = 51% donne (come da definizione normativa)	5 punti
Impresa giovanile	> o = 51% under 35	5 punti
Ricambio generazionale	Subentro / passaggio generazionale negli ultimi 3 anni (Punteggio attribuito Misura B)	10 punti
Impresa che non ha mai ottenuto finanziamenti pubblici negli ultimi 3 anni		15 punti

## **ART. 7 – MODALITÀ DI FRUIZIONE DEL CONTRIBUTO, RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE**

### **Art 7.1 Modalità di fruizione del contributo**

Le agevolazioni previste dal presente Bando sono concesse nella forma di contributo a fondo perduto, secondo le percentuali e i limiti previsti per ciascuna Misura.

Le domande possono essere presentate secondo una delle seguenti modalità:

#### a) Domanda a consuntivo

Per spese già sostenute alla data di presentazione della domanda.

In tal caso il richiedente dovrà allegare:

- fatture quietanzate;
- giustificativi di pagamento;
- estratti conto attestanti la tracciabilità dei pagamenti.

#### b) Domanda a rendicontazione

Per interventi non ancora avviati/conclusi alla data di presentazione della domanda.

In tal caso il richiedente dovrà allegare:

- preventivi di spesa;
- eventuale documentazione tecnica o amministrativa utile alla valutazione dell'intervento.

Le spese dovranno essere successivamente rendicontate secondo le modalità previste dal presente articolo e dettagliate nelle singole misure.

### **7.2 Rendicontazione delle spese**

A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, le imprese beneficiarie sono tenute a presentare la rendicontazione delle spese sostenute entro il termine perentorio del 30 dicembre 2026, pena la decadenza dal contributo concesso.

La rendicontazione dovrà essere corredata da:

- fatture o documenti fiscalmente validi;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento;
- estratti conto riportanti intestazione del titolare del conto, numero di conto corrente e codice IBAN;
- eventuale ulteriore documentazione richiesta dall'Ufficio competente ai fini dell'istruttoria.

Saranno ammesse esclusivamente spese:

- pertinenti all'intervento ammesso;
- effettivamente sostenute e quietanzate;
- tracciabili;
- conformi alle disposizioni del presente Bando.

Il contributo è soggetto a decadenza totale in caso di spese ammissibili rendicontate inferiori alla soglia del 70% del costo del progetto ammesso.

### **7.3 Erogazione del contributo**

L'erogazione del contributo avverrà a seguito:

- della verifica della documentazione presentata;
- dell'accertamento della regolarità delle spese rendicontate;
- della verifica del possesso dei requisiti previsti dal Bando.
- della verifica della regolarità contributiva dell'impresa mediante acquisizione del DURC in corso di validità;

- delle ulteriori verifiche amministrative, fiscali e antimafia previste dalla normativa vigente, dove applicabili;

La Comunità Montana della Valchiavenna si riserva la facoltà di effettuare controlli amministrativi, documentali e sopralluoghi ai fini della verifica della corretta realizzazione degli interventi finanziati.

Il contributo sarà liquidato entro i limiti delle spese ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria di rendicontazione entro 60 giorni dalla conclusione dell'istruttoria.

#### **7.4 Cumulo dei contributi**

Il contributo è cumulabile, previa presentazione di apposita autodichiarazione contenente il dettaglio delle fonti di finanziamento, con altre indennità e agevolazioni pubbliche, anche di natura finanziaria, emanate a livello europeo, nazionale o regionale, salvo diversa previsione delle normative applicabili o delle singole misure agevolative.

In ogni caso, il cumulo dei contributi non potrà superare il 100% del valore complessivo degli investimenti ammessi.

Resta fermo il divieto di doppio finanziamento delle medesime spese.

#### **7.5 Proroghe**

Eventuali proroghe dei termini previsti dal presente Bando potranno essere concesse esclusivamente in presenza di motivata e documentata richiesta da parte del beneficiario.

La proroga potrà essere autorizzata dal Responsabile del Procedimento per un periodo massimo di **30** giorni, purché la richiesta sia presentata entro 30 giorni antecedenti la scadenza del termine originariamente previsto.

Non saranno ammesse proroghe oltre il limite sopra indicato.

## **ART. 8 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI**

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto dei seguenti obblighi:

### **1. Informazioni relative all'attività**

L'attività oggetto di contributo dovrà essere mantenuta attiva nel territorio della Valchiavenna per un periodo non inferiore a tre anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo del contributo. I beni oggetto di contributo non potranno alienati, ceduti o destinati a finalità diverse da quelle previste dal seguente bando prima che siano trascorsi tre anni dalla data di erogazione del contributo.

### **2. Mantenimento delle dichiarazioni rese**

Il beneficiario è tenuto a garantire la veridicità e la permanenza delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e dei requisiti previsti dal presente Bando.

### **3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Il beneficiario dovrà apporre, in luogo visibile al pubblico presso l'unità operativa oggetto di intervento, una targa, vetrofania o altro supporto informativo recante la seguente dicitura:

“Spesa sostenuta con il contributo della Comunità Montana della Valchiavenna.”

Le modalità applicative potranno essere definite dalla Comunità Montana della Valchiavenna mediante apposite indicazioni operative.

### **4. Annullamento di titoli di spesa**

Le fatture e gli altri titoli di spesa ammessi a contributo dovranno essere annullati mediante apposizione della dicitura:

“Spesa sostenuta con il contributo della Comunità Montana della Valchiavenna.”

L’annullamento dovrà essere effettuato in modo tale da garantire la tracciabilità della spesa ed evitare il doppio finanziamento delle medesime voci di costo.

#### 5. Obbligo di conservazione della documentazione

Il beneficiario è tenuto a conservare tutta la documentazione amministrativa, contabile e fiscale relativa al contributo concesso per il periodo previsto dalla normativa vigente e a renderla disponibile in caso di controlli da parte della Comunità Montana della Valchiavenna o di altri soggetti competenti.

Il mancato rispetto degli obblighi previsti dal presente articolo potrà comportare la revoca totale o parziale del contributo concesso, con obbligo di restituzione delle somme eventualmente percepite, maggiorate degli interessi di legge.

### **ART. 9 – CONTATTI E HELP DESK**

Per informazioni relative al presente Bando è possibile contattare la Comunità Montana della Valchiavenna ai seguenti recapiti:

- e-mail: [\*\*bando.cmvalchiavenna@gmail.com\*\*](mailto:bando.cmvalchiavenna@gmail.com)

Sarà inoltre attivato uno sportello informativo e di supporto presso la Comunità Montana della Valchiavenna, finalizzato ad assistere le imprese nella compilazione della domanda di contributo.

Lo sportello sarà attivo nelle seguenti giornate:

- 03/06/2026 dalle h10.30 alle h16.00
- 22/06/2026 dalle h10.30 alle h16.00
- 29/06/2026 dalle h10.30 alle h16.00

Per una migliore organizzazione del servizio, è gradita la prenotazione di un appuntamento tramite invio di richiesta all’indirizzo e-mail [\*\*bando.cmvalchiavenna@gmail.com\*\*](mailto:bando.cmvalchiavenna@gmail.com)

Eventuali modifiche ai giorni e/o agli orari saranno pubblicate sul sito istituzionale della Comunità Montana della Valchiavenna.

### **ART. 10 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

La presentazione della domanda di partecipazione al presente Bando non comporta in capo alla Comunità Montana della Valchiavenna alcun obbligo di concessione del contributo.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non potranno vantare alcun diritto a rimborsi, indennizzi o risarcimenti, neppure per le spese sostenute per la predisposizione della domanda o per qualsiasi altro onere connesso alla partecipazione alla procedura.

La Comunità Montana della Valchiavenna si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare, revocare o prorogare il presente Bando con atto motivato, senza che i partecipanti possano avanzare pretese o diritti di alcuna natura.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili in capo ai soggetti ammessi a contributo, con particolare riferimento alla veridicità delle dichiarazioni rese e al corretto utilizzo delle risorse pubbliche.

## **ART. 11 – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679**

(Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – GDPR)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., si informa che i dati personali acquisiti in esecuzione del presente Bando saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento amministrativo relativo alla concessione ed erogazione dei contributi previsti dal presente Avviso.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione al Bando e dell'eventuale concessione del contributo.

Titolare del trattamento è la Comunità Montana della Valchiavenna.

I dati potranno essere comunicati ai soggetti pubblici o privati nei casi previsti dalla normativa vigente o qualora necessario per lo svolgimento delle attività istruttorie e di controllo

### **ALLEGATI**

ALLEGATO 1 CODICI ATECO

ALLEGATO A MODULO DI DOMANDA

ALLEGATO B PROSPETTO DELLE SPESE

ALLEGATO C Dichiarazione attività di somministrazione – Misura A

## ALLEGATO 1

## CODICI ATECO - 2025 AMMISSIBILI

<b>Codice ATECO</b>	<b>CODICI ATECO 2025</b>
	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE
10.	Lavorazione e conservazione di carne e produzione di prodotti a base di carne
10.1	Lavorazione e conservazione di carne e produzione di prodotti a base di carne
10.3	Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi
10.4	Produzione di oli e grassi vegetali e animali
10.5	Produzione di prodotti lattiero-caseari e gelati
C 10.71	Produzione di pane; prodotti di pasticceria freschi
31	Fabbricazione di mobili
	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI E ALTRI LAVORI DI COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE
F 43.21	Installazione di impianti elettrici
F.43.22	Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria
	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI
	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI
G 45.2	Manutenzione e riparazione di autoveicoli
	COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI
G 47.11	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari, bevande o tabacco (limitatamente a Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari)
G 47.2	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
G 47.21	Commercio al dettaglio di frutta e verdura in esercizi specializzati
G 47.22	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne in esercizi specializzati
G 47.23	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi in esercizi specializzati
G 47.24	Commercio al dettaglio di pane, pasticceria e dolci in esercizi specializzati
G 47.25	Commercio al dettaglio di bevande in esercizi specializzati
G 47.26	Commercio al dettaglio di prodotti del tabacco in esercizi specializzati
G 47.29	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati
G 47.5	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
G 47.51	Commercio al dettaglio di prodotti tessili in esercizi specializzati
G 47.52	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici e vetro in esercizi specializzati
G 47.53	Commercio al dettaglio di tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti in esercizi specializzati
G 47.54	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
G 47.59	Commercio al dettaglio di mobili, di articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa in esercizi specializzati
G 47.6	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
G 47.61	Commercio al dettaglio di libri in esercizi specializzati

G 47.62	Commercio al dettaglio di giornali e articoli di cartoleria in esercizi specializzati
G 47.63	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
G 47.64	Commercio al dettaglio di articoli sportivi in esercizi specializzati
G 47.65	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli in esercizi specializzati
G 47.7	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
G 47.71	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati
G 47.72	Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle in esercizi specializzati
G 47.73	Commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati
G 47.74	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
G 47.75	Commercio al dettaglio di cosmetici e di articoli di profumeria in esercizi specializzati
G 47.76	Commercio al dettaglio di fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici in esercizi specializzati
G 47.77	Commercio al dettaglio di orologi e articoli di gioielleria in esercizi specializzati
G 47.78	Commercio al dettaglio di altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano) in esercizi specializzati
G 47.79	Commercio al dettaglio di articoli di seconda mano
G 47.8	COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE
G 47.81	Commercio al dettaglio ambulante in bancarelle e mercati di prodotti alimentari, bevande e tabacco
G 47.82	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento e calzature
G 47.89	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti
	SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE
	ATTIVITÀ DI SERVIZI DI RISTORAZIONE
I 56.10	ristoranti e attività di ristorazione mobile
I 56.30	somministrazione di bevande
	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI
96	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PERSONALI
S 96.01	Lavanderia e pulitura (a secco) di articoli tessili e pellicce
S 96.02	Parrucchieri e altri trattamenti di bellezza